



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 13 dicembre 2013
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0378 (NLE)**

**17195/13
ADD 1**

**STAT 49
FIN 870**

NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale

al: COREPER (parte prima)/Consiglio

n. doc. Comm.: 15820/13 STAT 32 FIN 711 - COM(2013) 770 final

Oggetto: Proposta di regolamento del Consiglio che adegua, a decorrere dal 1° luglio 2013, l'aliquota del contributo al regime pensionistico dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione europea
- Adozione

A seguito delle discussioni svoltesi nell'ultima riunione del gruppo "Statuto" tenutasi il 10 dicembre 2013, e al momento della pubblicazione del presente addendum, le delegazioni hanno espresso la loro intenzione di votare come segue:

NO: Croazia, Svezia, Regno Unito

Astenuti: Paesi Bassi

Dichiarazione della Commissione

"Alla luce delle sentenze recenti e future concernenti l'adeguamento delle retribuzioni e delle pensioni dei membri del personale dell'UE per gli anni 2011 e 2012 e l'adeguamento dell'aliquota del contributo al regime pensionistico dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione europea per il 2011, può essere necessario, al fine di eseguire dette sentenze, adottare misure a norma dell'articolo 266 del TFUE. L'adeguamento delle retribuzioni oppure, per il 2011, dell'aliquota del contributo, potrebbe implicare il ricalcolo dell'aliquota del contributo al regime pensionistico dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione per gli anni 2012 e 2013. In tale circostanza, la Commissione farà tutto il possibile per garantire che l'aliquota del contributo pensionistico applicata mantenga l'equilibrio attuariale del regime pensionistico. A tale scopo, in particolare, la Commissione presenterà al Consiglio tutte le proposte necessarie al fine di consentire a quest'ultimo di adeguare l'aliquota del contributo per gli anni 2012 e 2013 al livello richiesto per rispettare l'equilibrio attuariale."
